

Sede Legale Plazzale Giulio Douher, 31 - 00143 Roma Tel. +39 06 59021 - Fax 06 59022634

Roma, 8 giugno 2009

Alle

Rappresentanze Sindacali Aziendali FIBA/CISL SINFUB

dell'Unità Produttiva di NAPOLI

e, p.c. Alle

Segreterle dell'Organo di Coordinamento FIBA/CISL SINFUB di Banca Fideuram S.p.A.

Oggetto: Incontro semestrale del 27 maggio 2009

Si fa seguito all'incontro in oggetto, nel corso del quale codeste Organizzazioni Sindacali – attraverso un documento consegnato ed ulteriori precisazioni fornite verbalmente – hanno evidenziato le seguenti tematiche:

- Organici, carichi e ritmi di lavoro
 - a fronte di una sostanziale invarianza dell'organico complessivo della Filiale e degli sportelli coordinati e con due uscite già programmate a breve, si sono registrati movimenti interni, soprattutto nei settori Titoli e Crediti della Filiale, che determinano carenze operative, anche considerato un corrispondente aumento del carichi di lavoro;
 - o sul territorio presidiato la situazione di alcuni sportelli già evidenziata nel verbale della semestrale 2008 non si è modificata in senso positivo, sia per quanto attiene alle autosostituzioni (Sicilia), sia in relazione alla copertura delle assenze in aree geografiche di per sé vaste e con sportelli molto distanti gli uni dagli altri (Dorsale Adriatica), con particolare riferimento all'impegno aziendale ad utilizzare una risorsa locale, con partenza da Pescara, per le sostituzioni in tale ambito;
 - tanto premesso e rimarcato come la soluzione dovrebbe derivare in linea generale –
 dall'inserimento di nuove risorse provenienti direttamente dal territori decentrati, alcune
 situazioni sono segnalate come di particolare rilevanza ed urgenza;
 - stabilizzazione su Pescara della 2º risorsa, quanto meno, all'attualità, come massa manovra ivi allocata, per poi valutarne la conferma in funzione dell'operatività del PE;
 - necessità di 2^risorsa per Foggia, sempre considerata la vasta area da supportare e le difficoltà di collegamento, che riguardano anche la Sicila e richiedono, pertanto di portare a 3 il PE di Palermo ed a 2 i PE di Siracusa e Messina;
 - sempre in ottica di adeguato servizio alla clientela e tenuto conto, appunto, della particolarità della stessa, occorre prevedere anche un potenziamento con la 3^risorsa dello sportello di Napoli Alvino, già oggi oggetto di frequente supporto da parte della Filiale.

Banca Fideuram SpA

Sailly Logaler Platfale Gillin Doubet, 31 - 00143 Roma - Capitale Sociale & 186.255.207.16 i.v.

Numero di Iscrizione al Rughtiro della lingrese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 00714540150 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela del Depositi
Sede di Milano - Rappresantanta Stabile: Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano
Iscritto all'Albo delle Bancia - Socio Unico, Directione e Coordinamento: Intersa Sanpaolo SpA
Appartenente al Gruppo Buncario Intera Sanjando, lacritto all'Albo del Gruppi Bancari

from a Unforcement of our from a del groupor INTEST [2] SNINOLO

- o per quanto attiene all'organizzazione interna della Filale, si rende necessario dare stabilità e certezza all'attività dei vari comparti, al fine di evitare una gestione che spesso è improntata alla copertura delle emergenze, con riflessi anche sulla fruizione della formazione a distanza e di quella specialistica, che diviene difficile da pianificare;
- o relativamente alle trasferte, soprattutto quelle degli operatori della "massa manovra", occorre Individuare opportune forme di ristoro delle spese correnti affrontate, posto che non sono più concessi gli anticipi ed i rimborsi avvengono nei mesi successivi, con disagio economico per chi spesso è in trasferta. Si chiede di valutare l'utilizzo di carte prepagate;
- o nei movimenti di personale, Infine, è opportuno tenere in conto le richieste di mobilità Infragruppo, già in alcuni casi presentate da tempo dal colleghi (specie in Sicilia e Puglia), in ottica di favorire avvicinamenti e soluzioni di problemi familiari e personali.

Condizioni Igienico - ambientali

- o nella Filiale si segnalano taluni disagi, soprattutto in particolari periodi dell'anno, per lo sportello e gli uffici a piano terra, che non hanno finestre apribili e necessiterebbero, specie nel cambi di staglone, di poter fruire di un condizionatore autonomo;
- o In molti sportelli (per es. Palermo e Caserta) va prevista la creazione di un servizio igienico interno, per evitare l'attuale condivisione di quelli degli uffici dei PB, iniziando gli interventi in relazione ai lavori di ammodernamento già programmati (per esemplo a Bari, dove necessità anche una porta di separazione dal retrosportello.

In relazione a quanto sopra riportato e richiamate le considerazioni già svolte nell'ambito della riunione citata, l'Azienda sottolinea che:

- tutte le questioni attinenti il dimensionamento degli organici ivi comprese le osservazioni in materia di sostituzioni e supporto per gli sportelli - nonché i correlativi riflessi sull'evoluzione dell'assetto organizzativo interno della Filiale, costituiscono oggetto del piano realizzativo del Progetto Rete Bancaria, riferito a tutta l'Azienda ed illustrato alle Organizzazioni Sindacali, anche con uno specifico documento, nel corso dell'Incontro del 14 maggio scorso. Il piano, come noto, prevede una fase di test che si avvia, dal 1º giugno e sino ad inizio settembre, su alcuni sportelli della Lombardia, con successiva verifica delle risultanze della sperimentazione e graduale estensione alla Rete del modello, secondo un programma delineato, allo stato, nelle sue linee generali. Parimenti, gli Indirizzi progettuali ed i criteri di intervento, attuale e prospettico, discendenti dal piano sono precisati nel documento citato, fermo restando il monitoraggio del test in corso, con informativa a parte sindacale a metà luglio ed approfondimento del tema, valutati i risultati della sperimentazione, In un ulteriore incontro da tenersi a settembre;
- alla luce di tale oggettiva situazione, pertanto, l'Azienda prende nota delle evidenze avanzate in occasione dell'Incontro oggetto della presente - considerandole comunque utili ad acquisire ulteriori elementi di valutazione in ordine alle fasi applicative del citato Progetto che riguarderanno l'ambito di Napoli e sportelli di riferimento - rendendosi disponibile, successivamente all'espletamento degli accennati momenti di informativa previsti a livello centrale, ad un ulteriore incontro in sede locale sull'argomento con le Rappresentanze Sindacali in indirizzo;
- nel contempo, si ribadisce come, in ogni caso, la gestione corrente della Filiale e degli sportelli prosequa In ottica di garantire un efficace presidio del servizio, con accoglimento a breve di una richiesta di trasferimento su Napoli di 1 qualificata risorsa proveniente da altra Regione e pianificazione, anche tenendo conto di talune considerazioni da Voi espresse nella riunione, delle sostituzioni, ove possibile, in ottica di coerenza territoriale nell'utilizzo della massa manovra e rotazione delle risorse per la copertura delle emergenze (criteri del resto già ampiamente adottati, anche in materia di programmazione della formazione, alla quale, comunque, sarà dedicate ulteriore attenzione in fase di definizione delle partecipazioni ed attuazione del corsi, in particolare per la FAD);



- si conferma, altresì, che le ipotesi di mobilità infragruppo costituiscono un punto di specifica attenzione, già oggetto di approfondimento con le Funzioni della Capogruppo, in ottica di contemperare le esigenze aziendali sui diversi territori e quelle dei colleghi interessati, nel rispetto delle professionalità possedute, delle regole generali in materia di liste di trasferimento e della necessità di salvaguardare i livelli di servizio della Banca;
- per quanto attlene, infine, alle segnalazioni relative a problematiche iglenico ambientali, si assicura di
 aver interessato i competenti uffici di Immobiliare, al fine di attivare le verifiche del caso circa la
 problematica del locali a piano terra della Filiale di Napoli, provvedendo poi ad individuare e comunicare
 tempestivamente alla locale Direzione esiti riscontrati e soluzioni previste. In materia di servizi iglenici
 per I PE si è sottolineata l'opportunità di valutare compatibilmente con le singole situazioni e con i
 programmi di intervento da definire la fattibilità, caso per caso, di installazione di un servizio igienico
 dedicato.

Distinti saluti.

Banca Fideum S.p.A.